

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1002/2024

Oggetto:

"Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania." Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Affidamento incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'Arch. Paolo Di Fazio. CIG: B2FBA5114F - CUP: D35E24000020006



**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 Dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 21 Dicembre 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 1.1 – *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;"*

Dato atto che, ai sensi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, la gestione degli investimenti relativi alle azioni di edilizia scolastica è demandata al Ministero dell'istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Dipartimento per lo sport, per le azioni relative rispettivamente al *"Piano per gli asili nido e le scuole dell'infanzia"* e al *"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole;"*

Dato atto altresì, che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione "Economia e finanza" del 13 luglio 2021, è previsto che i piani sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali che accedono alle procedure selettive;

Visto l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, prot. n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia,"* finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

Visto il decreto del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'istruzione, 31 marzo 2022, di ammissione a finanziamento di un elenco di enti locali, divisi per tipologie di interventi, in considerazione dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, di destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

Visto il decreto del Direttore generale – Coordinatore dell'Unità di Missione per il

PNRR 8 settembre 2022, n. 57, di approvazione delle graduatorie definitive di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4, definite applicando puntualmente i criteri automatici di cui all'articolo 9, comma 1, dell'avviso pubblico per ciascuna candidatura sulla base delle dichiarazioni rese dagli enti locali sul sistema informativo;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 aprile 2024, prot. n. 79, di accertamento delle economie complessive derivanti da rinunce, definanziamenti e non assegnazioni, relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* e di individuazione, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, degli interventi del nuovo Piano per asili nido, nell'ambito del medesimo Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia,”* finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

Considerato altresì, che con il decreto interministeriale n. 79 del 2024 è autorizzato un nuovo Piano per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* nei limiti di un importo complessivo di euro 734.955.734,85 sulla base dei criteri definiti dall'articolo 11 del citato decreto-legge n. 123 del 2023 e sono individuati direttamente i relativi interventi, tenendo conto dei dati di copertura del servizio e della popolazione residente e della popolazione nella fascia di età 0-2 anni;

Considerato che gli ultimi dati ISTAT disponibili relativi al numero di posti per 100 bambini nella fascia 0-2 anni sono riferiti all'anno 2021 e che il dato disponibile è su base comunale;

Vista la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

Considerato che, in fase di *assessment* e di rimodulazione del PNRR, la Commissione europea non ha ritenuto ammissibili gli interventi di messa in sicurezza, riqualificazione e demolizione e ricostruzione che non aumentassero il numero di nuovi posti;

Considerato che il *target* della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR, è pari a 150.480 nuovi posti, come rimodulato a seguito della revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Considerato che, ai fini del raggiungimento del *target* UE finale, è necessario investire su nuove costruzioni ovvero su riconversioni di edifici pubblici non già destinati ad asili nido per la realizzazione di nuovi posti aggiuntivi;

Considerato che occorre fornire un'offerta adeguata mediante la creazione di nuovi posti di asili nido;

Considerato che, ai fini di una convenienza anche economica delle nuove strutture, sulla base dei prezzi aggiornati e per rispettare i parametri economici verificati in sede di revisione del PNRR, è necessario che vengano attivati, in ogni edificio nuovo o riconvertito, un minimo di 20 nuovi posti aggiuntivi, definito tenendo conto del

valore medio delle normative regionali in materia;

Preso atto che, con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 aprile 2024, prot. n. 79, è stato definito un elenco di comuni con una popolazione residente nella fascia 0-2 anni di almeno 60 bambini secondo il dato ISTAT del 2021 e che contestualmente registrano una copertura del servizio nella fascia 0-2 anni inferiore al 33%, in modo da evitare eccessive frammentazioni e una più efficace gestione del servizio nella fascia di età 0-2 anni;

Considerato che, una volta individuati i comuni ricompresi nell'elenco sulla base dei predetti criteri, con il citato decreto interministeriale n. 79 del 2024, sono state, altresì, definite, in base alla popolazione residente secondo i dati ISTAT dell'anno 2021, fasce di popolazione al fine di individuare il numero minimo di nuovi posti da attivare in ciascun comune tra quelli individuati nell'elenco, tenuto conto che nella percentuale di copertura del servizio è stato già stimato anche l'incremento del numero di nuovi posti, così come risultante da eventuale precedente finanziamento in corso nell'ambito della medesima Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR;

Considerato che, con il citato decreto interministeriale n. 79 del 2024, è stata stabilita una quota di risorse per i comuni delle 14 città metropolitane, in ragione dell'estensione territoriale di tali comuni e delle relative aree metropolitane, al fine di attivare e potenziare il servizio nelle diverse aree del comune, a prescindere dal livello di copertura del servizio, incidendo comunque sulla quota percentuale di incremento dei nuovi posti;

Visto l'elenco dei comuni delle aree metropolitane, approvato con il citato decreto interministeriale n. 79 del 2024, con il relativo numero di nuovi posti da realizzare in base alle fasce di popolazione precedentemente individuate (allegato 3 al D.M. 79/2024);

Visto l'elenco dei comuni delle aree non metropolitane, approvato con il citato decreto interministeriale n. 79 del 2024, che rispettano i criteri esposti nelle premesse del predetto decreto (allegato 4 al D.M. 79/2024);

Considerato pertanto, che il nuovo Piano per asili nido, approvato dal predetto decreto interministeriale, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, individua gli interventi ammissibili a finanziamento nell'ambito degli allegati 3 e 4 al citato decreto, nei limiti delle risorse disponibili;

Dato atto che il più volte menzionato decreto interministeriale n. 79 del 2024, demanda la disciplina dei termini e delle modalità di attuazione delle predette procedure ad apposito avviso pubblico dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione e del merito;

Visto l'avviso pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024 per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia,”* finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

Visto in particolare, l'articolo 3 del predetto avviso relativo ai soggetti ammessi alla selezione di pubblica adesione al finanziamento;

Visti inoltre l'articolo 4, relativo agli interventi finanziabili, l'articolo 5, relativo ai criteri di ammissibilità e al costo parametrico utilizzato, l'articolo 6, relativo alla dotazione finanziaria, alla durata e ai termini di realizzazione del progetto e l'articolo 7, relativo alle spese ammissibili;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso pubblico prot. 68047 del 2024, gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria adesione o candidatura entro le ore 18.00 del 30 maggio 2024, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto sul portale del Ministero dell'istruzione e del merito dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza, secondo specifici calendari puntualmente elencati all'articolo 8, comma 2, n. da 1 a 4, del citato avviso pubblico;

Vista la nota prot. n. 77047 del 30 maggio 2024 dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con la quale si comunica che, a seguito delle numerose richieste pervenute e al fine di favorire la massima partecipazione dei comuni interessati, il termine previsto per la presentazione delle candidature è differito alle ore 15.00 del giorno 5 giugno 2024;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito del 13 giugno 2024 n. 23, con il quale è stato approvato l'elenco, in ordine alfabetico per regione, degli enti locali e degli interventi ammessi a finanziamento a seguito della procedura di adesione ai sensi dell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 (adesione in forma singola), e ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6 (adesione in forma aggregata), dell'Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047, di cui all'allegato 1 che forma parte integrale e sostanziale del predetto decreto;

Dato atto che l'Allegato 1 al decreto in argomento contiene l'elenco degli enti beneficiari dei contributi, e che il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di un contributo per il finanziamento dell'intervento di "Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania;"

Preso atto che l'importo complessivo dell'opera risulta essere pari ad euro 1.728.000,00 ed è interamente finanziato con i fondi di cui al decreto del Direttore Generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione e del merito del 13 giugno 2024 n. 23;

Considerato che l'intervento è stato inserito nell'Aggiornamento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e relativo elenco annuale 2024 approvato dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 25 del 06/06/2024;

Atteso che, per l'intervento in oggetto, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge 241/1990, ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, l'Arch. Daniele Cardoli;

Vista la determina dirigenziale n. 851 del 19/08/2024 con la quale è stato accertato e impegnato l'intero importo del finanziamento, pari ad euro 1.728.000,00, per l'intervento di "Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania;"

Vista la necessità di procedere, per quanto sopra, alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'intervento di "Realizzazione nuovo asilo nido in Via

Appennini/Via Campania;"

Considerato che l'opera rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 ed in particolare dell'art. 90, comma 3, che prevede la nomina di un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione che svolga le funzioni previste dall'art. 91 del medesimo decreto;

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad affidare l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per l'intervento di cui trattasi;

Evidenziata la carenza in organico presso l'Ufficio tecnico comunale, in relazione ai compiti istituzionali dello stesso ufficio, essendo i dipendenti prevalentemente impegnati in altri urgenti compiti d'ufficio, che non consentono di espletare all'interno gli adempimenti connessi al D.Lgs. 81/2008;

Visto l'art. 66 del D.Lgs. 36/2023 che individua i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Visto l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 secondo cui, *"salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

Visto altresì l'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;"

Considerato che la parcella professionale delle prestazioni poste a base del presente

affidamento è stata determinata in base alle attività da svolgere e ai relativi costi facendo riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023;

Rilevato che l'importo complessivo relativo alle prestazioni in oggetto è inferiore alla soglia di euro 140.000,00, per cui è possibile procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla scelta del contraente utilizzando le modalità di cui al predetto art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante selezione dall'elenco dei soggetti idonei e disponibili per l'affidamento di incarichi professionali di importo fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. costituito con avviso prot. 33002 del 29/09/2022, la cui validità è stata prorogata con determina dirigenziale n. 25 del 15/01/2024;

Dato atto che in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante può individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli da elenchi appositamente costituiti secondo le modalità indicate nelle disposizioni di cui al medesimo art. 3;

Considerato che dal suddetto elenco è stato individuato, nel rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, anche sulla base del curriculum allegato alla richiesta di iscrizione, dal quale si evince la sussistenza di adeguata professionalità all'incarico da svolgere, l'Arch. Paolo Di Fazio;

Vista la parte II del libro I del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" dedicata alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (operativa a partire dal 01/01/2024) ed in particolare l'art. 25 comma 2 secondo cui *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. (...);"*

Atteso che l'Ente si è dotato di una piattaforma di e-procurement denominata "Tutto Gare" che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare procedure di gara con modalità telematiche;

Rilevato che in data 09/08/2024 con prot. n. 29421/2024 è stata trasmessa al professionista suindicato apposita richiesta per la presentazione di un'offerta, unitamente all'attestazione di assenza di conflitto di interessi e alla dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione, tramite la piattaforma telematica di e-procurement "Tutto Gare;"

Considerato che entro il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 18/08/2024 alle ore 23.59, l'Arch. Paolo Di Fazio, C.F. DFZPLA60P23D662G P.IVA 01828100592, con studio in Via Cristoforo Colombo n. 18 - 04022 Fondi (LT), iscritto all'Ordine degli Architetti di Latina e Provincia al n. 593, ha presentato mediante la piattaforma "Tutto Gare" un'offerta, acquisita con prot. n. 29887 del 17/08/2024, con un ribasso del 2,908% sull'importo della prestazione stimato di euro 9.784,56 per un importo netto di euro 9.500,02 oltre oneri previdenziali al 4% ed Iva al 22%;

Dato atto che il soggetto anzidetto ha dichiarato il possesso dei requisiti minimi

previsti per gli affidamenti di servizi di architettura e di ingegneria di cui all'art. 66 e all'Allegato II.12, Parte V, del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto inoltre che l'affidatario ha fornito in piattaforma la propria polizza professionale generale, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 137 del 7 agosto 2012 e s.m.i., idonea per tipologia e per massimale all'incarico da assumere a garanzia dei danni derivanti dall'esercizio dell'attività professionale;

Considerato che il Comune di Fonte Nuova risulta iscritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate ai sensi degli artt. 62 e 63 nonché dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, disponendo dei requisiti di qualificazione di terzo livello (L1) di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento di lavori di importo a base di gara pari o superiore a 500 mila euro senza limiti di importo, nonché dei requisiti di qualificazione di terzo livello (SF1) di cui all'art. 5, comma 1, lett. c) dell'Allegato II.4 del D.Lgs. 36/2023, che consente l'affidamento di servizi e forniture di importo a base di gara pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti senza limiti di importo;

Visto lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;

Dato atto che, sulla base della documentazione e/o certificazione acquisita ed agli atti di questa Amministrazione, sono state effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione auto dichiarati dal professionista suindicato e prescritti dalla normativa vigente;

Ritenuto di dover provvedere in merito, e prenotare regolare impegno di spesa a carico del Bilancio comunale;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D35E24000020006;

Dato atto che è stato acquisito, per il servizio di che trattasi, il seguente CIG presso l'ANAC: B2FBA5114F;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 35359 del 17/10/2022 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, all'Arch. Paolo Di Fazio, C.F. DFZPLA60P23D662G P.IVA 01828100592, con studio in Via Cristoforo Colombo n. 18 - 04022 Fondi (LT), iscritto all'Ordine degli Architetti di Latina e Provincia al n. 593, l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di "Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania," a seguito di offerta con un ribasso del 2,908% sull'importo della prestazione stimato di euro 9.784,56 per un importo netto di euro 9.500,02 oltre oneri previdenziali al 4%

pari ad euro 380,00 ed Iva al 22% pari ad euro 2.173,61 per un importo totale pari ad euro 12.053,63;

3. Di impegnare in favore dell'Arch. Paolo Di Fazio la somma totale di euro 12.053,63 sul capitolo 1201.22.005 impegno contabile n. 1252.003 del Bilancio di previsione finanziario 2024;

4. Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, depositato agli atti d'ufficio;

5. Di stabilire che l'incarico sarà disciplinato secondo il predetto schema, e che lo stesso sarà debitamente sottoscritto dal professionista;

6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, la presente aggiudicazione è immediatamente efficace, in quanto disposta dopo la verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione auto dichiarati dal professionista incaricato e prescritti dalla normativa vigente;

7. Di dare atto che per il servizio in oggetto il RUP è l'Arch. Daniele Cardoli, individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge 241/1990 e 16 del D.Lgs. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente affidamento;

8. Di dare altresì atto che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000, il fine che si intende perseguire è l'espletamento dell'incarico professionale di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione in parola per potere poi procedere alla realizzazione dei successivi lavori, l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nell'ambito dell'intervento di Realizzazione nuovo asilo nido in Via Appennini/Via Campania, la forma del contratto è la scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 primo periodo del D.Lgs. 36/2023, le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nel dispositivo della presente determinazione e nel disciplinare d'incarico, nonché quelle deducibili dalle vigenti norme in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

9. Di comunicare all'Arch. Paolo Di Fazio dopo l'esecutività del presente provvedimento di spesa contestuale all'ordine della prestazione il numero dell'impegno contabile e la copertura finanziaria, con l'avvertenza che la relativa fattura/e dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione;

10. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;

11. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

12. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore e divenga esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario che ne attesta la copertura finanziaria.

III-OO.PP.

Il Dirigente del Settore

Arch. Daniele Cardoli

